Diligenti. Ho chiesto di parlare per fatto personale, e cioè per rettificare una cosa, che il ministro mi ha attribuito, e che io non ho detto.

Egli ha detto che io pretendevo che si provvedesse ad opere di stabile sistemazione coi fondi della manutenzione. Ma io non ho detto questo; io ho chiesto solamente che coi fondi destinati alla manutenzione si provvedesse ad opere continuative e manutentorie, come è la sistemazione delle colmate.

Le colmate fatte dal Governo direttamente nel proprio interesse devono, una volta giunte all'ultimo stadio, essere sistemate dal Governo a forma del Codice civile.

Qui non c'entra il bilancio; si tratta di un obbligo preciso del Governo: chi ha fatto codeste opere deve subirne le conseguenze. Ora io non ho chiesto al Governo altro che di provvedere a quella tale colmata nel Castiglionese, che è giunta all'ultimo stadio, che cagiona danni gravissimi non tanto al proprietario del terreno, quanto ai proprietari limitrofi, e che il proprietario del terreno non vuol più.

Questa è opera assolutamente manutentoria, ed io non reclamo altro che il compimento di questa. E nella mia convinzione mi rafforza l'autorità di un membro eminente della stessa Amministrazione dei lavori. Perchè due anni or sono...

Presidente. Ma questo non è più fatto personale!

Diligenti. .. trovandomi nel capoluogo della Provincia, ho sentito che l'ingegnere capo attendeva appunto al progetto per la sistemazione di questa colmata, perchè la riteneva opera di stretta manutenzione, opera assolutamente obbligatoria pel Governo; ma poi è avvenuto che il Ministero dei lavori pubblici, a quanto pare, gli abbia imposto di pensare altrimenti. Io non vorrei dirle queste cose...

Presidente. Ma le ripeto che questo non è fatto personale!

Diligenti. Ho finito ... Il Ministero dei lavori pubblici ha condotto le cose in modo che gli uffici locali oggi fanno ragionamenti e pratiche tutte contrarie a quelle di due anni or sono.

Presidente. Ma io non posso assolutamente lasciarla continuare!

Diligenti. Dunque qui non è il caso di trincerarsi in un rifiuto, pretendendo di rimandarci a una legge generale, che non ci ha nulla a che fare. Ma questo non toglie che quegli, che ha fatto la colmata, la debba sistemare.

Presidente. Non entri in questi particolari! Così rimane approvato il capitolo 33.

Capitolo 34. Opere idrauliche di seconda categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza, lire 80,000.

Capitolo 35. Opere idrauliche di seconda categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori (*Spese fisse*), lire 909,000.

Capitolo 36. Opere idrauliche di seconda categoria - Fitti e canoni (*Spese fisse*), lire 70,000.

Capitolo 37. Servizio idrografico fluviale, lire 4,000.

Capitolo 38. Casuali pel servizio delle opere idrauliche di prima e seconda categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinente, lire 250,000.

Capitolo 39. Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute a termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua - Assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale straordinario e temporaneo - Sussidi e rimunerazioni, lire 145,000.

Opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria. — Capitalo 40. Opere idrauliche di terza categoria - Concorso dello Stato giusta gli articoli 96 e 97 delle legge 30 marzo 1893, n. 173, lire 45,000.

Capitolo 41. Opere idrauliche di quarta categoria - Concorso dello Stato giusta l'articolo 98 della legge 30 marzo 1893, n. 173, lire 10,000.

Capitolo 42. Opere idrauliche di 5ª categoria - Sussidi giusta l'articolo 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173; e 10ª ed ultima quota di contributo al comune di Verona per i lavori dell'Adige secondo la legge 24 luglio 1887, n. 4805 (Art. 4), lire 470,000.

Capitolo 43. Spese casuali per studi e provvedimenti relativi alle opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria e al buon regime dei fiumi e torrenti e per sussidi a minori opere di difesa, lire 20,000.

Bonifiche. — Capitolo 44. Personale di custodia delle bonifiche - Stipendi ed indennità al personale ordinario (*Spese fisse*), lire 110,000.

Su questo capitolo, ha facoltà di parlare l'onorevole Giuliani.

Giuliani. Onorevole ministro, modesta è la